

## GIUSEPPE D'AMICO

Direttore artistico Accademia Ducale - Centro Studi Musicali

Diplomato in contrabbasso nel 2007 presso il Conservatorio "G. da Venosa" di Potenza, nel 2012 ha conseguito la laurea di II livello presso il Conservatorio "E.R. Duni" di Matera con 110 e lode. Si è perfezionato con il Maestro Franco Petracchi presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ha conseguito il diploma di merito per tre volte e presso l'Accademia W. Stauffer di Cremona (dal 2011 al 2017) dove ha ricevuto una borsa di studio.

Dal 2015 collabora con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo in qualità di 1° e 2° contrabbasso. Dal 2017 collabora in qualità di contrabbasso di fila con il Teatro Petruzzelli di Bari.

Ha tenuto concerti e masterclass in Italia e all'estero, tra i quali una masterclass in qualità di docente di contrabbasso presso il "Conservatorio National de Musica" di Lima e concerti presso l'Auditorium della Cattedrale di Lima e la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Lima, all'Istituto Italiano di cultura di Città del Messico. Ha partecipato al concerto *Sinfonia Eucaristica* di Armando Pierucci presso la Chiesa di San Francesco a Matera, il Duomo di Milano, la sala Onu di Ginevra, il Giardino del Getsemani a Gerusalemme. Si è esibito nei principali teatri e festival italiani: Teatro alla Scala, Massimo di Palermo, Taormina con registrazione per Radio 3, Auditorium della conciliazione Roma, Teatro di Udine, Reggio Emilia, Bologna, e all'estero a Berlino partecipazione allo Young Classic festival con Concerto in diretta per radio nazionale, si è esibito anche in Finlandia, Lituania, Estonia, Austria.

Nel 2015 ha fondato un ensemble da camera under 35 che si è esibito all'interno del progetto "La nostra musica colta" dell'Associazione Centorami, di cui è stato presidente, beneficiaria del FUS.

Ha composto il brano *Stava lì la madre* in occasione della prima edizione della rassegna di musica sacra *Sursum corda*, organizzata dall'Accademia Ducale centro studi musicali nel 2019, rassegna che ha ottenuto il patrocinio dalla Camera dei Deputati.

Nel 2019 ha realizzato un disco monografico su Julien-François Zbinden edito dalla Casa Discografica Giapponese di Osaka "Da Vinci Publishing".

Grazie alla sua direzione artistica, l'Accademia Ducale ha stretto collaborazioni e stipulato protocolli d'intesa, in Italia e all'estero, con enti, istituzioni e personalità di spicco nell'ambito musicale e artistico.

Ha fondato la WebTV dell'Accademia Ducale, nata nel 2020, che ha consentito la diffusione di contenuti culturali a un ampio pubblico, nazionale e internazionale, ed è un importante canale di divulgazione della musica colta e un mezzo utile per avvicinare i più giovani alla musica classica.

A lui si deve la costituzione dell'Ensemble dell'Accademia Ducale che sta realizzando stagioni concertistiche di pregio.

Sua l'idea di creare un Centro studi che si occupa della ricerca di opere del passato, della riscoperta di autori dimenticati e della produzione di nuova musica tramite l'organizzazione di concorsi di composizione che ogni anno arricchiscono il panorama musicale contemporaneo.

Compositore egli stesso, il M° D'Amico ha favorito il contatto e la collaborazione con la SIMC – Società Italiana di musica contemporanea, di cui è membro, e con il CIDIM (Comitato Italiano Nazionale Musica), sul cui sito è presente una sua biografia, una scheda dell'Accademia Ducale e due interviste a lui rivolte #tempocalmo: 5 domande ai musicisti in tempo di coronavirus: Giuseppe D'Amico e "Magnificat: comporre il sacro nel nostro tempo". Nel 2021 Il Giornale della Musica e il critico Renzo Cresti definiscono il progetto dell'Accademia Ducale uno dei più innovativi del sud Italia.